



COMUNE DI LACCHIARELLA

Città Metropolitana di Milano

Piazza Risorgimento, 1- CAP 20084

c.f. 80094250158-P.IVA 049583500151

Lacchiarella, 24/02/2016

Oggetto : Verbale sopralluogo presso la refezione scolastica Via Dante.

In data 23 Febbraio 2016 alle ore 22.30 al Sindaco viene inoltrata una mail indirizzata allo stesso e all'Asl nella quale alcuni componenti della Commissione Mensa riportano testuali parole : " denunciano altri ritrovamenti (sassolini e pezzo di plastica) nel pasto di oggi...". Nella stessa nota i componenti della Commissione Mensa specificano che il corpo estraneo è stato ritrovato " nella scuola elementare classe 4^a D).

In data 24 Febbraio alle ore 8.30 Il Sindaco e la sottoscritta si sono recate in Mensa per far chiarezza su quanto comunicato con la nota suddetta visto che né l'Amministrazione Comunale, né Cir -Food, gestore della mensa, né le cuoche, né la Direzione Didattica, ne erano a conoscenza.

Nel corso del sopralluogo effettuato in presenza delle cuoche sono state ricontrollate tutte le attrezzature utilizzate per la preparazione del pasto non riscontrando alcuna difformità. Sono state sentite le cuoche che hanno dichiarato di non aver ricevuto, il giorno precedente, alcuna segnalazione.

Il Sindaco e la sottoscritta si sono dunque recate a parlare con l'insegnante citata nella nota della Commissione Mensa la quale ha riferito che un alunno della sua classe aveva ritrovato il giorno precedente nel piatto di lasagne un solo "corpo estraneo" che a lei era sembrato un granellino di pepe.

L'insegnante, autonomamente, non ha ritenuto di dover avvisare chi di competenza ma bensì di conservare il granellino trovato dentro un tovagliolo di carta e portarlo a casa.

Il Sindaco contesta immediatamente all'insegnante di non aver seguito le procedure previste e le chiede se è ancora in possesso di quanto ritrovato. L'insegnante, non fornisce alcuna spiegazione plausibile del perché non ha avvisato le cuoche o i referenti Cir e consegna al Sindaco un tovagliolo bianco di carta nel quale è avvolto un unico granellino.

Il Sindaco chiede all'insegnante come mai alla mail della Commissione Mensa fosse allegata la foto del corpo estraneo ritrovato, visto che nessuna delle Istituzioni preposte ne era al corrente, e la stessa risponde di essere stata lei ad averla inviata ad un genitore che ne faceva richiesta.

A questo punto il Sindaco , in presenza della sottoscritta e dei referenti Cir, fa sigillare il reperto per l'invio al laboratorio e le conseguenti analisi. Viene, tuttavia, contattata la responsabile del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL M12, la quale viene informata del fatto e le viene chiesto se intende visionare il corpo ritrovato prima dell'invio al laboratorio. La Responsabile ASL comunica di procedere pure all'invio e di farle avere l'esito delle analisi una volta ottenuto il risultato.

In accordo con Cir-Food si decide il blocco cautelativo delle materie prime utilizzate per preparare il pasto del giorno precedente (lasagne) e viene Individuato il pasto sostitutivo.

Il Sindaco ha ritenuto di informare direttamente la Dirigenza Scolastica dell'accaduto ed in particolar modo del comportamento dell'insegnante la quale, in assoluta autonomia ha deciso che sull'ipotizzato ritrovamento noto solo ed esclusivamente alla docente, non fosse necessario avvisare i soggetti competenti. La Dirigenza Scolastica ha dichiarato che avrebbe assunto tutte le informazioni e i doveri e necessari provvedimenti.

Il Responsabile del Settore Servizi alla Persona



Cultura e Istruzione

Tiziana Maggi